

La segretaria magica

Ogni mattina lo Chef leggeva la pagina della sua agenda elettronica e poi faceva quello che c'era scritto sopra.

Soprattutto nel periodo di Natale, era sempre agitato, snervato; le numerose cose da fare lo esaurivano, gli toglievano la pace, la pazienza e la salute; aumentava la pressione del sangue e il sistema nervoso saltava spesso; urla e grida si sprecavano. Un giorno la segretaria elettronica della sua agenda ebbe una luminosa e brillante idea: *"Sono io che comando. Sono io che programmo la giornata del mio Chef. Io sono piú importante di lui"*. Siccome era una persona dolce ed umile, la segretaria non si dava delle arie, anche perché aveva un cuore buono e tenero. Grazie al suo cuore buono e tenero, cominciò a preoccuparsi del suo Chef, perché lo vedeva sempre piú stanco, sempre piú nervoso, sempre piú inquieto. *"Adesso ci penso io"*, disse, e cominciò a cambiare tutti i programmi che erano scritti nelle pagine dell'agenda. Invece di *"Appuntamento con l'onorevole Carlo Giovane ore 19"*, scrisse: *"ore 19, andare al concerto con la signora"*. Così quel giorno lo Chef andò al concerto con la sua signora e trascorse una serata bellissima.

Invece di *"ore 12, andare alla Conferenza del professor Sapientoni, con tutti gli Chef dei Supermercati della città"*, scrisse: *"ore 12, andare a pranzo nel ristorante <il Buongustaio>, con tutta la famiglia"*. E lo Chef eseguiva, tutto contento.

Invece di *"ore 16, lavoro straordinario al Computer, in ufficio"*, scrisse: *"ore 16, uscire con tutto il Team di lavoro a mangiare un gelato in allegria"*. E tutti a ridere attorno a un tavolo della gelateria, con lo Chef che piangeva dalle troppe risate.

Invece di *"ore 11, incontrare i rappresentanti dei nuovi prodotti farmaceutici, per una comune programmazione"*, scrisse: *"ore 11, giocare con mio figlio Nino facendo una bella passeggiata con lui in bicicletta"*.

Dopo qualche giorno, lo Chef tanto importante e tanto indaffarato, non aveva piú la faccia tesa e preoccupata, non era piú agitato e nervoso, anzi rideva spesso. E non solo sul lavoro, anche a casa sua erano piú contenti e rilassati. Tutto merito della segretaria elettronica. Non penso che ce ne siano ancora in giro segretarie di questo tipo. In ogni caso, domandate qua e lá, soprattutto agli esperti, può darsi che ce ne sia ancora qualcuna in vendita nelle cartolerie specializzate: cercatela e se la trovate, regalatela alle persone importanti e sempre indaffarate e stressate.